

Visto il processo di riforma del sistema di welfare preannunciato dal Governo;

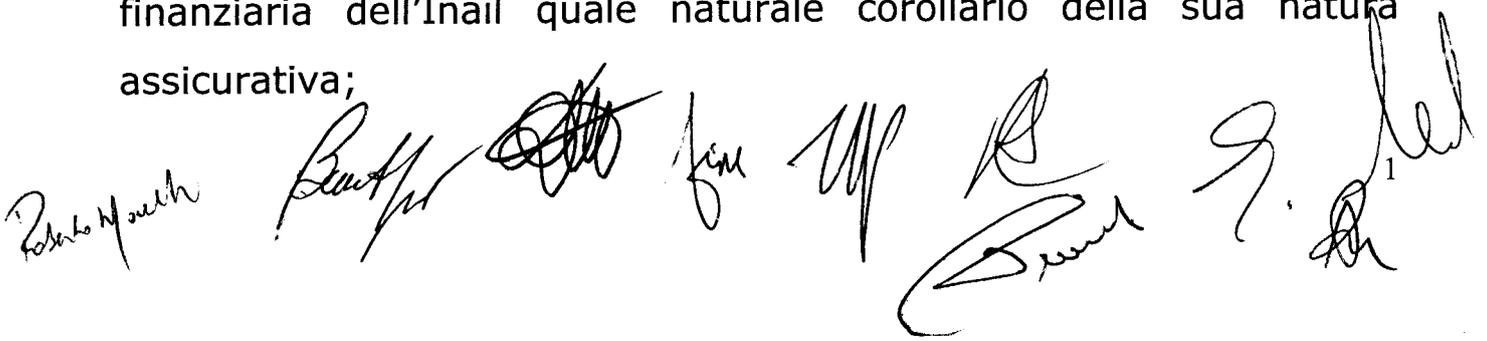
Viste le misure di razionalizzazione e riorganizzazione per la PP.AA. contenute nel DPEF 2007, nella Legge Finanziaria 2007, nella Legge 248/2006 (cd. "Decreto Bersani"), nel Disegno di legge 22 settembre 2006 (cd. "Pacchetto Nicolais");

Visto lo schema di Disegno di legge per il riassetto normativo e la riforma della salute e sicurezza sul lavoro;

Ritenuto indispensabile ribadire e rafforzare il ruolo dell'Inail nel nuovo sistema di welfare attraverso la piena attuazione e lo sviluppo del ciclo della tutela integrata del lavoratore (indennizzo, cura, riabilitazione, reinserimento sociale e lavorativo) secondo i principi contenuti nel decreto 38/2000;

Ritenuta irrinunciabile la conferma della natura assicurativa dell'Inail che, attraverso il sistema misto capitalizzazione/ripartizione, consente di garantire qualità delle prestazioni ed equilibrio gestionale;

Ritenuta imprescindibile la conferma dell'autonomia gestionale e finanziaria dell'Inail quale naturale corollario della sua natura assicurativa;



Roberto Marchi Bertini [unclear] [unclear] [unclear] [unclear] [unclear] [unclear]

Vista la bozza di Piano di gestione 2007/2009 elaborata dall'Amministrazione;

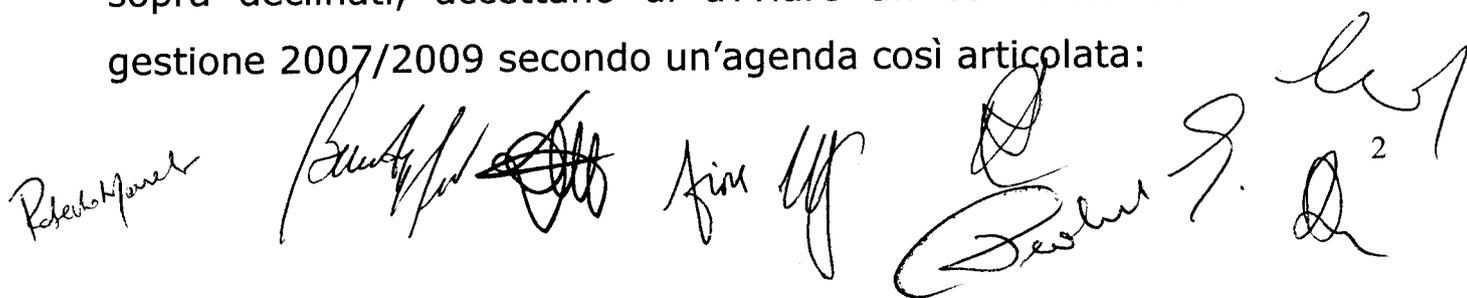
Considerato che le misure di razionalizzazione e riorganizzazione previste dal quadro normativo possono essere attuate in una logica di opportunità di sviluppo e rafforzamento della *mission* dell'Inail;

Ritenuto che il reale apporto dell'Inail alla realizzazione di misure strutturali per il contenimento del costo del lavoro debba essere rappresentato dalla riduzione:

- del numero e della gravità degli infortuni, da conseguirsi attraverso l'azione prevenzionale;
- della gravità dei danni subiti dai lavoratori, raggiungibile attraverso la tempestività e qualità degli interventi curativi e riabilitativi;
- dei disagi economici e sociali determinati dall'infortunio, ottenibile attraverso la congruità dell'indennizzo economico e l'efficacia dei processi di reinserimento sociale e lavorativo;

Ritenuto che il processo di riorganizzazione per dispiegare le sue potenzialità non può prescindere dal concreto, efficace coinvolgimento di tutti i lavoratori dell'Ente;

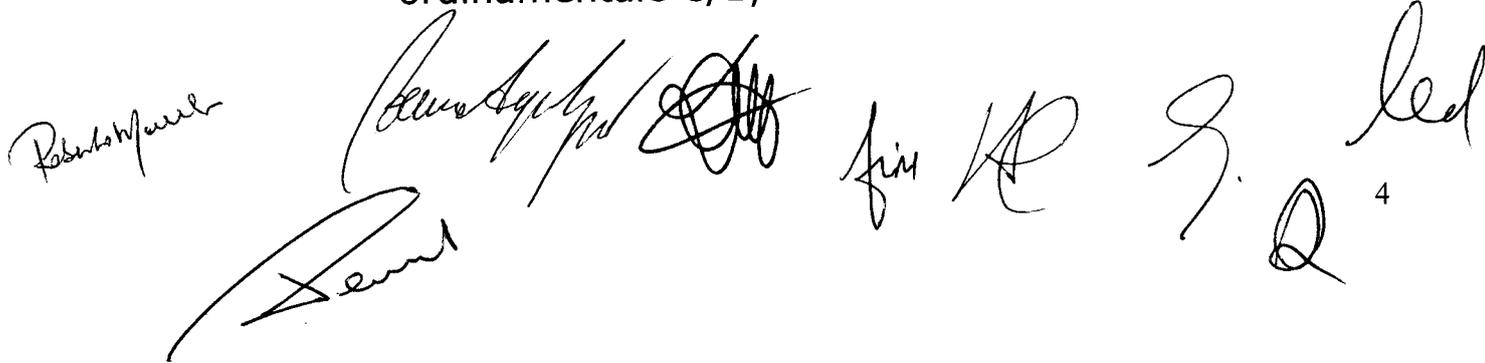
Le OO.SS., in funzione degli obiettivi di rilancio dell'Ente come sopra declinati, accettano di avviare un confronto sul Piano di gestione 2007/2009 secondo un'agenda così articolata:



Le OO.SS. e l'Amministrazione convengono che, a fronte delle numerose e fondamentali questioni in sospeso, in parallelo al tavolo di confronto sul piano di gestione 2007/2009 dovrà essere immediatamente avviato un ulteriore tavolo per dare soluzione alle criticità in essere. In tal senso:

- le parti si impegnano a pervenire, in tempo utile per consentire la corresponsione degli emolumenti nel mese di aprile 2007, alla chiusura provvisoria del Fondi 2006, sulla base dei limiti attualmente vigenti e integrati con le risorse aggiuntive derivanti dal maggior impegno determinato dalla lavorazione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva;
- l'Amministrazione si impegna a portare a termine, entro la fine del mese di aprile 2007, un confronto con i Ministeri competenti al fine di verificare la possibilità di definire la contrattazione integrativa sui Fondi 2004 e di formulare una proposta per la conclusione della intera questione, premessa indispensabile per l'avvio della costituzione dei Fondi 2007;
- le parti si impegnano a definire un formale programma di lavoro che - nel rispetto delle priorità che saranno individuate - consenta di trovare soluzione alle criticità di seguito indicate:
 - attuazione dell'Accordo di programma 2005/2007 con particolare riferimento:

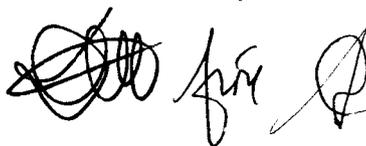
- procedura concorsuale per la posizione ordinamentale C/1;



Handwritten signatures of various individuals, including names like Roberto M... and others.

- definizione percorso per la trasformazione in contratti a tempo indeterminato del personale con CFL, ex LSU, area sanitaria, TD;
- in collegamento con tale Accordo, verifica di un suo possibile sviluppo evolutivo in merito a:
 - scorrimento delle graduatorie per tutte le posizioni interessate fino al 31/12/2008 (estensione vigenza delle graduatorie);
 - recupero dei posti resisi vacanti a seguito dello scorrimento delle graduatorie, dell'assunzione degli incarichi di "vicario", delle progressioni C/4 e C/5 nonchè del personale andato in quiescenza nell'arco temporale di riferimento;
- Politiche sanitarie: attuazione CCNL 1.08/2006, tariffe Medico competente, procedure di passaggio del personale sanitario, acquisizione risorse di Medici I e II fascia e di personale area sanitaria, revisione modello organizzativo (struttura centrale e centri territoriali di Vigorso di Budrio, Sacra Famiglia, Volterra) etc.;
- Politiche per la Prevenzione: sinergie, nuovi assetti organizzativi e risorse, etc.;
- Area Professionisti (CTE-CONTARP-LEGALI): attuazione CCNL 1.08/2006, mobilità, etc.;
- Area Dirigenti: attuazione CCNL 1.08/2006, incarichi, mobilità, sistema di valutazione, etc..






- Area Vigilanza ispettiva: interpellò nuovi ispettori, coordinamento, nuove figure professionali a supporto attività ispettiva, etc.;
- Area informatica: revisione modello organizzativo (web).

Le OO.SS. e l'Amministrazione convengono, infine, sulla esigenza di elaborare congiuntamente un codice di comportamento finalizzato a regolare e sviluppare il sistema delle relazioni sindacali.

L'AMMINISTRAZIONE

[Handwritten signatures under 'L'AMMINISTRAZIONE']

LE OO.SS.

CIDA *[signature]* (VEDI NOTA A VERBALE)
 CISAL *[signature]*
 CILCPA *[signature]*
 CGIL *[signature]*
 CISL/FP *[signature]*
 Rolo *[signature]* vedi nota e verbale
 ANMP *[signature]*

Roma 14 marzo 2007



**FEDERAZIONE FUNZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE SINDACALE DIRIGENTI
ALTE PROFESSIONALITÀ I.N.A.I.L.**

NOTA A VERBALE

La CIDA sottoscrive il presente verbale, pur non avendo interrotto le relazioni sindacali, nell'esclusivo interesse del personale dell'Istituto, con la prospettiva che anche le altre associazioni superassero la posizione assunta.

Ritiene, tuttavia, che nel predetto documento debba essere maggiormente sottolineata l'esigenza di un intervento normativo, nel disegno di legge di delega del testo unico sulla sicurezza, circa un ruolo maggiormente attivo dell'Istituto a tutela della salute dei lavoratori, a completamento dell'introduzione della copertura assicurativa del danno biologico nell'oggetto dell'assicurazione.

La necessità di tale intervento costituisce, al momento, un presupposto per caratterizzare le funzioni specifiche dell'Istituto nell'ambito degli enti di previdenza sociale, in una prospettiva che impedisca il progetto di riordino degli enti pubblici previsto dall'art. 1, comma 482, legge finanziaria 2007.

A tale riguardo la CIDA invita l'amministrazione a dare adeguato rilievo, nel piano di gestione 2007-2009, a tale problematica di interesse vitale per l'Istituto, anche in relazione alle recenti iniziative della commissione parlamentare di controllo degli enti previdenziali.

Per la Segreteria Generale
(Avv. Michele Pontone)



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B.)
COORDINAMENTO NAZIONALE R.d.B. I.N.A.I.L. PUBBLICO IMPIEGO

Cogliendo un segnale concreto nell'inserimento nel presente documento di una serie di problematiche che riguardano direttamente il personale, ed in particolare quella del mansionismo, la RdB ritiene di poter sottoscrivere il documento in questione.

La RdB esprime tuttavia una forte riserva di carattere politico rispetto al riferimento continuo alle misure di razionalizzazione e riorganizzazione della P.A. preannunciate dal Governo. La RdB CUB dà di questo aspetto una chiave di lettura diametralmente opposta rispetto a quella data dall'Amministrazione, tanto da costringere la nostra O.S. alla proclamazione di un sciopero generale di tutto il pubblico impiego per il 30 marzo. Quella che molti definiscono riorganizzazione e razionalizzazione, rappresenta per la RdB CUB una vera e propria destrutturazione della P.A., volta allo smantellamento dello stato sociale, chiamata nella parte che risulterà residuale al processo di trasformazione, ad essere unicamente al servizio dell'impresa e del profitto. La RdB ritiene indispensabile fare queste dovute precisazioni per una evidente necessità di coerenza con quanto affermato in altre sedi, non ultima quella del primo confronto sul piano di gestione.

Roma, 15 marzo 2007

RdBCUB P.I.
Mencarelli Daniela